

Fabula Rasa/Teatro Senza Confini

presenta

—testo di **Beppe Gromi** con la collaborazione di **Andrew Detroit**—

—in scena **Andrew Detroit**—

—musica dal vivo **Giovanni Tropini**—

tecnico del suono **Andrea Onano** tecnico luci **Piero Torciano**—

—ideazione e regia **Beppe Gromi**—

# INTERFERENZE

Mi chiamo Andrew e sono portatore sano di mente non convenzionale. Da molto tempo convivo con un disturbo che, per molte ragioni, mi costringe ai margini del protocollo. In qualità di invalido appartengo alla moltitudine di creature del girone dei quasi invisibili, a volte facili prede o bersagli di bulli e branchi sbandati. Nonostante tutto e per fortuna, anch'io nutro alcune passioni e cerco di difenderle, dall'ecatombe del quotidiano. Sono il dj di una radio portatile indipendente, dove conduco una trasmissione che ha lo stesso titolo dello spettacolo ma trattasi di fortuita coincidenza. Amo il cinema, la letteratura e soprattutto il teatro che mi regala una rivincita, ospitando la mia vera passione sul palcoscenico. La musica, le parole e i piccoli silenzi, sono dimensioni che da sempre mi aiutano a stare a galla, tra le onde morbide dell'etere e quelle furibonde della vita.

Mi chiamo Andrew e la mia storia avrà il segno di altre storie, sarà un coro insaziabile di sogni, senza pretese, solo un'interferenza tra le tante, perché quando un miraggio diventa un paesaggio abitabile, allora, tutto cambia. Cambia il modo in cui ti guardano le persone anzi, certe persone. Cambia, in parte, il mio sguardo sul presente che si innesta su altri vissuti e tutto fibrilla, nell'incontro tra Musica e Poesia ma solo sulle frequenze di Radio Remota.

